

TOTOPARROCCHIE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE GRAZIE -
Verzi Ed.34 n°1587 ~ Domenica 1° Giugno 2025
ASCENSIONE DEL SIGNORE

"LO SPIRITO SANTO AUMENTERÀ LA POTENZA DELLA PAROLA E APRIRÀ L'INTELLIGENZA"



quello che ci dice la lettera agli Ebrei: *"Egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di sé stesso. Cristo dopo essersi offerto una sola volta per togliere i peccati di molti"* sale al cielo, pur rimanendo operativo tra gli uomini attraverso i suoi Discepoli, la Chiesa animata dallo Spirito Santo. Anche San Luca, nel Vangelo di oggi, ci dice che: *"Il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati... alzate le mani, benedisse i suoi Discepoli. Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su in cielo"*. Gli Atti degli Apostoli raccontano il seguito che Gesù aveva previsto per i suoi Discepoli: *"Sarete battezzati in Spirito Santo ...che scenderà su di voi che sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria fino ai confini della terra"*. La festa dell'Ascensione ci racconta tante cose di Gesù: sta per concludersi il Vangelo che lo vede testimone tra gli uomini e andrà a sedere alla destra del Padre. Ma alla destra del Padre ci sarà una creatura umana, che prima non c'era: è Gesù, l'uomo-Dio sulla terra. Resteranno i suoi Discepoli per raccontare il Vangelo a tutti gli uomini fino agli estremi confini della terra, e predicare a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati. Perché questo avvenga è necessario che noi teniamo il nostro sguardo fisso su Gesù e ci impegniamo a produrre frutti di vera fraternità. Ci rendiamo conto dell'importanza di questo passo che Gesù ha fatto proprio perché stiamo vivendo in un mondo che è privo di fraternità, un mondo al quale siamo chiamati a rivolgervi con le parole di Gesù dette ai Discepoli il giorno di Pasqua: *"Pace a voi! Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi... ricevete lo Spirito Santo, a coloro a cui perdonerete i peccati saranno perdonati"*. La storia dell'umanità iniziata nel Paradiso terrestre, diventa subito una storia di ribellione a Dio con Adamo ed Eva, che non ascoltano la sua parola ma mangiano del frutto proibito, continua con Caino che uccide suo fratello Abele. La violenza che arriva ad uccidere è la radice di tutti i peccati, in tutti i tempi della storia! Il nostro tempo, quello che viviamo noi, è un tempo di grande violenza fatto di guerre e di sterminio di intere popolazioni, comprese le donne e i bambini. Una guerra che non vede un futuro di riconciliazione, anzi tutto fa pensare che si espanda a tutti i popoli della terra. È urgente quindi che i Discepoli di Gesù portino con la vita, i fatti, la Parola di Gesù: Pace a voi! Una pace che sia capace di rigenerare i cuori e i sentimenti di tutti gli uomini e di tutti i popoli.

Buona Domenica

Don Luciano



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



AVVISI

Oggi, è la solennità dell'Ascensione: Gesù sale al Cielo e siede alla destra del Padre.

Oggi alle ore 19.30 partenza dal campetto di San Pio X per andare a recitare il Santo Rosario a Monte Croce a Balestrino.

| | |
|--------------------------|---|
| Lunedì 2 giugno: | SS. Marcellino e Pietro martiri Festa della Repubblica |
| Martedì 3 giugno: | Festa dei martiri dell'Uganda |
| Venerdì 6 giugno: | Primo venerdì del mese Ore 17.00: Adorazione Eucaristica |
| Sabato 7 giugno: | Ore 19.30 presso il salone parrocchiale di San Pio X, cena di beneficenza a favore del Centro Intervicariale Caritas Ore 21.00 in Cattedrale San Michele ad Albenga, veglia di Pentecoste, presieduta dal nostro Vescovo Mons. Guglielmo Borghetti |

Domenica 8 giugno: solennità di Pentecoste, si chiude il tempo pasquale.

Ricordiamo che questo tempo in cui si fa la dichiarazione dei redditi, la Chiesa ci raccomanda di devolvere l'8x1000 alla Chiesa Cattolica.

TOTO LUCIO



Santi e Beati: **SAN QUIRINO** Vescovo e Martire
4 giugno

Vescovo di Siscia in Croazia durante il III secolo, è un esempio di come la figura di un martire cristiano sia stata plasmata nel corso dei secoli. Sebbene menzionato da Eusebio di Cesarea nella sua "Cronaca", la sua storia è narrata in dettaglio in una "Passio" antica, seppur con alcune inesattezze. Arrestato durante la persecuzione di Diocleziano, Quirino rifiutò di abiurare la sua fede, subendo flagellazione e carcere. La sua tenacia lo portò al martirio per annegamento nel fiume Sava. Il suo corpo fu recuperato dai cristiani e sepolto a Savaria. Tra il IV e il V secolo, le sue reliquie vennero trasferite a Roma, dove fu oggetto di grande venerazione. Tuttavia, la devozione a San Quirino si intreccia con la leggenda. Alcune fonti riportano il trasferimento di sue reliquie a Milano, Aquileia e Roma, notizie che non trovano riscontro storico.

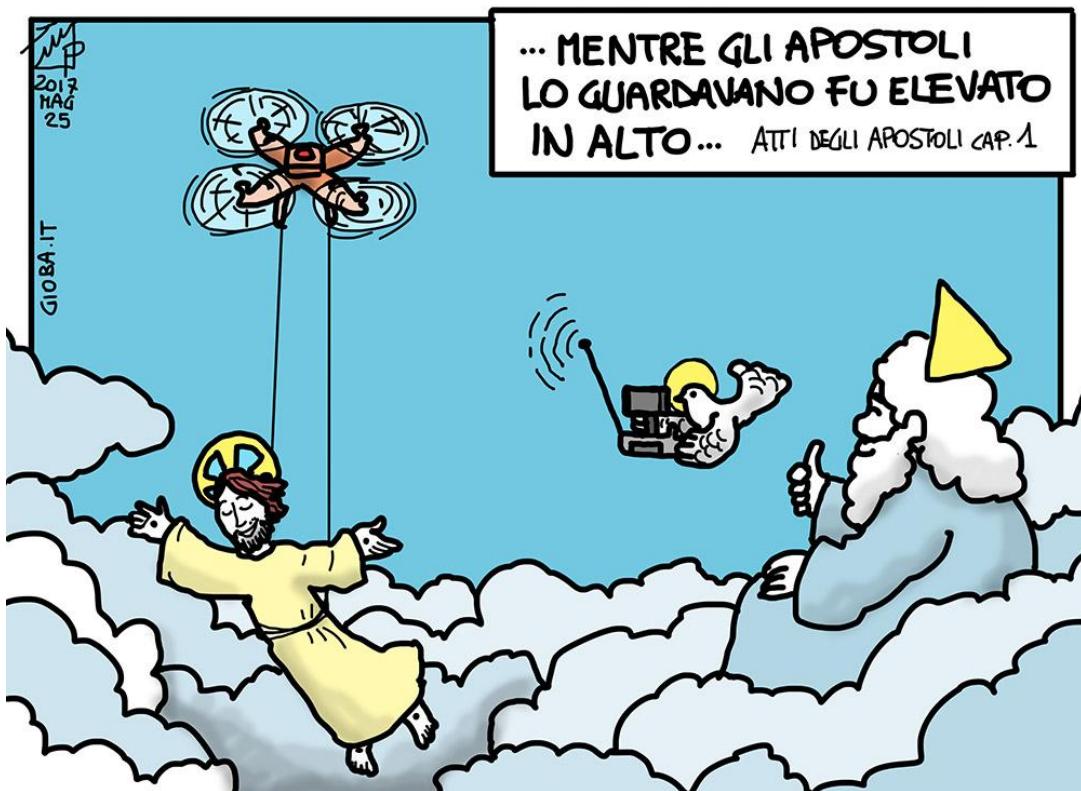


Pace e gioia

Accolito Lucio Telesio

TOTORAGAZZI

ASCENSIONE...



TOTOLETTURE

Prima lettura - Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparentando loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Salmo responsoriale

Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

Seconda lettura - Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire sé stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di sé stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Vangelo - Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.